1 2 3 4 5
R - 6 DIC. 2017
EVASO 823 | 11.12.2017

Lodevole
Municipio di Magliaso

Magliaso, 6 dicembre 2017

INTERPELLANZA

Signor Sindaco, Signora Municipale, Signori Municipali

Con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC) e dal Regolamento comunale (art. 28) mi permetto di interpellare il Municipio ed in modo particolare il municipale responsabile del Dicastero per il Traffico sul seguente tema:

Pavimentazione della Via Castellaccio e applicazione del MM No. 346

Premessa:

In merito al MM citato le due commissioni chiamate ad analizzare le proposte del Municipio così si esprimevano:

Commissione della gestione
omissis *"Precisata la nostra piena adesione al progetto, esprimiamo qualche riserva sulla soluzione proposta di rivestimento con pittura strutturata) solitamente utilizzata per delimitare il campo stradale e evidenziarne la condivisione tra traffico veicolare e traffico lento (in particolare biciclette) che presenta i minori costi di realizzazione ..."*
omissis *"Per contro riteniamo che la proposta di pavimentazione in calcestruzzo drenante gettato in opera, variante preferita dalla nostra commissione, possa meglio identificare il marciapiede e garantisca soprattutto durante l'inverno una maggiore sicurezza tenuto conto il potere drenante che non consente la formazione di patine ghiacciate ..."*
omissis *"La differenza di costo delle varianti proposte è stimata in Fr. 20'000.—"* omissis *"vorremmo comunque proporre un emendamento alla risoluzione proposta dal Municipio proponendo un credito per questa parte d'opera di Fr. 160'000.—quindi Fr. 50'000.—in più del richiesto. Questo per permettere al Municipio di valutare anche le altre varianti ...* omissis *...e non dover decidere solo sulla base del costo"*

Commissione edilizia ed opere pubbliche

"Dopo aver valutato le quattro varianti proposte con relativi preventivi di spesa, la commissione ritiene che la soluzione migliore, sia dal punto di vista estetico che funzionale la variante 3.3. (in calcestruzzo drenante gettato in opera) e non la variante proposta dal Municipio 3.4. (conglomerato bituminoso con pittura strutturata). Riteniamo che il maggior costo di realizzazione di ca. Fr. 20'000.—(da preventivo allegato) sia giustificato per un prodotto finale decisamente migliore sotto tutti i punti di vista. Un'ulteriore variante sarebbe quella di eseguire la pavimentazione in dadi di pietra pregiata, adatti al camminamento, ma i relativi costi sarebbero di molto superiori. Si potrebbe inoltre piazzare lungo il viale ancora una o due panchine, in modo da valorizzare il tutto."

"La commissione preavvisa favorevolmente la variante 3.3. del messaggio municipale."

Ora, a lavori eseguiti, il risultato è ben diverso da quanto scelto dalle due commissioni. Oltretutto mi sembra che l'opzione scelta potrebbe non corrispondere a nessuna delle varianti favorite dalle due commissioni e votate dal Consiglio Comunale. Inoltre, oltre a non aver posato le panchine richieste dalla commissione edilizia e opere pubbliche si sono invece inserite una ventina di aiuole il cui scopo dovrebbe essere quello di dissuadere il posteggio abusivo di automobili (intento lodevole) ma che vista la vegetazione bassa messa in posa potrebbe non essere un deterrente sufficiente.

Resta il fatto che il capo dicastero non abbia volutamente seguito il consiglio delle due commissioni e del voto del consiglio comunale agendo di testa propria sulla variante ed oltretutto non rispettando i piani del progetto originale. Inoltre se l'esecuzione è stata fatta con la variante 3.4. la dispersione diretta delle acque piovane non è più garantita!

Per le aiuole invece poco importa poi se l'idea è venuta strada facendo. C'era sufficiente tempo prima di presentare il messaggio per studiare il tutto nel migliore dei modi.

Per correttezza e trasparenza le due commissioni andavano preventivamente informate ed il loro accordo, anche solo verbalmente era comunque necessario. Cosa migliore sarebbe stato ritirare il tutto e sottoporre nuovamente il messaggio con le modifiche ed i preventivi aggiornati. Il reciproco rispetto delle competenze è alla base per un rapporto di reciproca fiducia.

Ho pure tenuto in debita considerazione quanto dichiarato dal capo dicastero ossia: omissis .. *se le referenze della variante in calcestruzzo drenante non dovessero soddisfare il Municipio, quest'ultimo si riserva di eseguire la pavimentazione con pittura strutturata, così come proposto nel messaggio, con una spesa di Fr. 115'000.00 ...* omissis

A questo punto mi sorge il forte sospetto che abbia abusato della magnanimità della commissione della gestione e del consiglio comunale nel concedere un credito superiore a quanto richiesto onde permettere un maggior margine di manovra. Margine di manovra che in ogni caso non includeva certamente lavori non preventivati e soprattutto secondo i gusti personali.

L'amministrazione del territorio comunale non si gestisce allo stesso modo del giardino di casa propria dove il municipale è libero di decidere se fare o meno una o più aiuole usando i materiali che preferisce. Qui si tratta di agire collegialmente interpellando tutti i partner interessati. Non per niente esiste un potere legislativo ed uno esecutivo ed è per questo motivo che si chiamano in questo modo. Inoltre, le commissioni vengono istituite appositamente perché possano studiare i diversi messaggi municipali e dare le indicazioni di voto al consiglio comunale (legislativo) che comunque in totale autonomia può approvare o rifiutare quanto suggerito. Spetta poi al Municipio (esecutivo) mettere in atto quanto votato.

Infine una considerazione del tutto personale e soggettiva. Non sono un architetto e non ho la pretesa di esserlo ma dal punto di vista paesaggistico oggi la Via Castellaccio è un insieme di opere che non si sposano tra di loro né in fatto di materiali e nemmeno in fatto di colori.

Considerato quanto esposto sopra chiedo quanto segue:

1. A quanto ammontavano i preventivi effettivi per le varianti 3.3. e 3.4. e dell'eventuale nuova variante scelta escluse le aiuole?
2. Qualora il lavoro svolto non rispettasse nessuna delle varianti proposte nel messaggio municipale, quali sono le caratteristiche di questa variante? Quali sono i vantaggi e gli svantaggi?
3. A quanto ammonta il costo complessivo per la creazione delle 20 aiuole?
4. Per la creazione delle aiuole si è chiesto un preventivo a più di un giardiniere? Se non è stato fatto, per quale motivo si sceglie sempre lo stesso?
5. Per quale motivo sono inoltre stati posati dei cippi in pietra alla fine della Via Castellaccio? Rientravano anch'essi nel credito votato?

Ringrazio già sin d'ora per la pronta risposta e mi auguro che fatti del genere non si ripetano più.

Cordiali saluti.

Dario Paltenghi

COMUNE DI MAGLIASO

RM n° 841 del 18.12.2017 Magliaso, 18 dicembre 2017

Consigliere Dario Paltenghi – interpellanza 06.12.2017:
Pavimentazione della Via Castellaccio e applicazione del MM n° 346

Egregio signor Paltenghi,
Gentile signora Vicepresidente,
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

in data 6 dicembre scorso è stata presentata un'interpellanza da parte del succitato Consigliere Paltenghi in relazione alla nuova pavimentazione del marciapiede di Via Castellaccio e all'applicazione della votata risoluzione del MM n° 346, con la quale sono stati approvati i progetti e i preventivi definitivi, allestiti dallo studio MPN Ingegneria SA, per la pavimentazione del marciapiede lungo Via Castellaccio e il riordino dei posteggi a lago, autorizzando l'esecuzione dei lavori e concedendo un credito d'investimento di CHF 304'000.00.
Il Consigliere Paltenghi ha formulato al Municipio cinque quesiti, ai quali daremo di seguito adeguata risposta, non senza prima puntualizzare quanto l'interpellante esprime nel suo scritto, ovvero il fatto che in più di un'occasione si rivolge al Capodicastero "Traffico", nello specifico il Sindaco Citterio, indicandolo quale responsabile e referente decisionale per i lavori portati a termine nello scorso mese di novembre.
Ci pare doveroso sottolineare che le decisioni in merito alla scelta del materiale per la pavimentazione del marciapiede e per la realizzazione delle aiuole, sono state prese dall'Esecutivo.
In relazione al tipo di pavimentazione sulla quale è caduta la scelta dell'Esecutivo, ricordiamo che già lo scorso 27 marzo, in sede di esame e discussione del credito da parte del Consiglio comunale, il Sindaco Citterio aveva modo di osservare e citiamo:
"***Il Municipio ha espressamente chiesto di aumentare il credito a CHF 160'000.00, per poter meglio valutare le alternative alla pittura strutturata.***
In caso di accoglimento si chiederà subito al progettista di proporre delle varianti con le dovute referenze e che si possano valutare direttamente sul posto, affinché Magliaso non si presti quale apripista a qualche soluzione innovativa, con il rischio che tra alcuni anni si riveli però non adatta alle nostre esigenze".
L'Esecutivo già in data 10 aprile 2017, su proposta del progettista ing. Notari, optava per una variante di pavimentazione con ghiaia stabilizzata con resina poliuretanica e diverse possibilità di colorazione, la cui scelta è poi caduta sul "giallo muri".

In data 25 settembre u.s., dopo presentazione da parte dell'ing. Notari del preventivo di spesa per le 19 aiuole, il Municipio dava il via libera all'intervento per la realizzazione delle stesse, sottolineando comunque l'importanza di rimanere nel limite di un sorpasso di spesa del 10%.
La questione dell'informazione alle Commissioni è stata sollevata all'interno dell'Esecutivo, ma i tempi stretti tra decisioni e inizio lavori, non davano molto spazio di manovra in quest'ambito, anche se si ammette che almeno una comunicazione telefonica o via posta elettronica ai due Presidenti era sicuramente fattibile quanto auspicabile, e di questo il Sindaco in primis si scusa con gli interessati.
La cosa non è stata però assolutamente fatta o voluta per tenere all'oscuro i membri del Legislativo, anche perché i lavori in oggetto sono stati portati avanti ben alla luce del sole e quindi sotto gli occhi e il giudizio di tutti voi.
Tecnicamente non sarebbe nemmeno stato possibile, come suggerisce l'interpellante, bloccare tutto e ripresentare un nuovo messaggio con progetto e preventivo aggiornati.
La delibera lavori era già stata fatta e ci si trovava, come detto, nell'imminenza dell'avvio cantiere. Un rinvio dello stesso avrebbe comportato problemi di richiesta d'indennizzo da parte della ditta appaltante, che si sarebbe trovata nella situazione di dover rivedere in modo sostanziale il suo piano lavori e impiego delle maestranze, nell'attesa di una nuova decisione del Consiglio comunale, che avrebbe quanto meno posticipato di sei mesi i lavori.

Precisato quanto sopra, diamo ora i dovuti riscontri ai quesiti avanzati dal Consigliere Paltenghi.

1. ***A quanto ammontavano i preventivi effettivi per le varianti 3.3. e 3.4. e dell'eventuale nuova variante scelta escluse le aiuole?***
   - L'importo preventivato per l'attuazione della variante 3.3 (calcestruzzo drenante), datato 16.03.2017, era di CHF 156'400.00.
   - L'importo preventivato per l'attuazione della variante 3.4 (asfalto con pittura strutturata), datato 04.10.2016, era di CHF 115'000.00. L'importo di dettaglio è consultabile nella relazione tecnica allegata al M.M. n° 346 votato nella sessione legislativa dello scorso 27 marzo.
   - L'importo preventivato per l'attuazione della variante eseguita (ghiaia stabilizzata con resina poliuretanica), datato 07.04.2017, era di CHF 171'930.00.
     Facciamo notare come dopo la gara d'appalto, l'importo complessivo si è ridotto a CHF 147'875.50, e questo per una chiara e continua battaglia sui prezzi da parte delle ditte del settore.

2. ***Qualora il lavoro svolto non rispettasse nessuna delle varianti proposte nel messaggio municipale, quali sono le caratteristiche di questa variante? Quali sono i vantaggi e gli svantaggi?***

Per la Via Castellaccio da parte del progettista e del Municipio sono state valutate, oltre alle varianti già proposte in sede di progetto definitivo, anche le pavimentazioni in ghiaia stabilizzata con resina poliuretanica, procedendo a sopralluoghi sul territorio, visite da ditte specializzate e richieste di informazioni.

In generale questa tipologia di rivestimento ha le seguenti caratteristiche:

- potere drenante;
- struttura granulosa ma molto compatta;
- rivestimento adattabile a forme e raccordi di ogni genere;
- non produce efflorescenze vista l'assenza di malte di coesione;
- resiste senza problemi ai sali di disgelo;
- resistente ai raggi Ultravioletti (UV);
- possibilità di scelta tra molte varianti di tipologia di ghiaia.

Questo particolare rivestimento viene eseguito in Ticino da poche ditte specializzate ed è anche per questo che è stata fatta una preiscrizione al bando di concorso, per il rispetto della Legge sulle commesse pubbliche.

Il Municipio e il progettista stesso, non sono però nelle condizioni di poter affermare che la soluzione di pavimentazione scelta, sia meglio o peggio delle altre proposte contenute nel messaggio municipale.

3. ***A quanto ammonta il costo complessivo per la creazione delle 20 aiuole?***

Il costo complessivo per la creazione delle aiuole, con relativa irrigazione, è stato quantificato in CHF 31'000.00.

In conclusione possiamo comunicare che ad oggi, secondo i relativi controlli della DL, l'importo di spesa complessivo per l'intervento di Via Castellaccio, comprensivo di pavimentazione, aiuole con relativa irrigazione, irrigazione delle piante, paletti all’imbocco di Via Muraglione, risulta essere di CHF 177'005.60, con un maggior costo d’investimento rispetto al credito complessivo approvato di ca. CHF 17'000.00.

4. ***Per la creazione delle aiuole si è chiesto un preventivo a più di un giardiniere? Se non è stato fatto, per quale motivo si sceglie sempre lo stesso?***

   Sono state richieste due offerte per le opere da giardiniere, e precisamente alle ditte Donato Montemarano - Pura/Magliaso e Maurizio Perri - Agno.

   La ditta Montemarano è risultata la più economica nella sua offerta, come spesso è capitato in passato, quando si sono richieste altre offerte per degli interventi in quest'ambito.

5. ***Per quale motivo sono inoltre stati posati dei cippi in pietra alla fine della Via Castellaccio? Rientravano anch'essi nel credito votato?***

   In relazione alla sistemazione dell'esistente aiuola con l'ulivo alla fine del tracciato di Via Castellaccio, si è deciso di procedere con la sostituzione dei paracarri esistenti, a forma di parallelepipedo, perché nel tempo si sono rivelati non sufficientemente resistenti quando sono stati urtati da un veicolo.

   Si è quindi previsto l'acquisto di sei nuovi paracarri in granito bocciardato con la testa arrotondata, con posa tramite rinfianco in beton, per renderli maggiormente solidi.

   Il costo dei paracarri non rientrava nel credito votato e non sarà nemmeno inserito quale maggiore spesa, ma l'esborso, che dovrebbe aggirarsi per fornitura e posa sui CHF 4'700.00, verrà registrato nella gestione corrente al cto 620.314.08 "Manutenzione strade, piazze e posteggi".

Con ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco: il Segretario:

R. Citterio *M. Rezzadore*